



**40** anni  
insieme  
1984 - 2024



# Bilancio sociale

La Sorgente

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Esercizio 2023



**INDICE**

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale .....	3
Informazioni generali sull'ente .....	5
Struttura governo amministrazione .....	9
Persone che operano per l'ente .....	19
Obiettivi e attività .....	26
Situazione economica e finanziaria .....	38
Altre informazioni .....	42

Il Bilancio Sociale è un supporto fondamentale al tradizionale bilancio di esercizio, in quanto fornisce una valutazione sociale, oltre che economica, del valore generato nel 2023.

Ci permette infatti di dare evidenza della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la nostra Coop generando relazioni e sinergie con il territorio.

Con l'edizione del 2023 vogliamo mettere in evidenza tutti quegli elementi capaci di rendere merito al lavoro di ogni persona che collabora con la cooperativa generando risposte ai bisogni del territorio

Inoltre, il bilancio 2023 si pone in un'ottica di pianificazione strategica, tesa al miglioramento, alla luce dei nuovi spunti nati nel corso dell'anno e che hanno generato una nuova VISION e una nuova MISSION, alla base delle quali c'è ancora una volta il COOPERARE.

## VISION

Vogliamo generare cambiamenti positivi nel territorio, affinché le persone possano trovare nuove opportunità per rispondere al bisogno di cura di se' o delle persone a loro vicine.

Vogliamo costruire una comunità che sappia ascoltare, accogliere, condividere, fare rete e cooperare.

## MISSION

**PROGETTI - Generare, costruire e diffondere** progetti e servizi di cura e solidarietà sociale, per sviluppare uguaglianza di possibilità e molteplici opportunità.

**COOPERAZIONE - Instaurare** un incontro autentico con le persone, basato su un ascolto reciproco e un dialogo reale. FARE COOPERAZIONE significa pensare alla costruzione di un benessere sociale individuale e collettivo attraverso una pratica di condivisione, co-progettazione e co-gestione.

**VIVERE IL TERRITORIO** - Accogliere e custodire le storie di ognuno, nutrendo e coltivando prossimità e legami.

**INNOVAZIONE - Incentivare** la progettazione di contesti educativi e sociali nuovi e proposte sperimentali, sulla base del bisogno del territorio e osservando l'andamento dei fenomeni sociali.

**PARTECIPAZIONE E AZIONI DI PROSSIMITÀ - Condividere, accorciare le distanze ed osservare** con attenzione da lontano permette di prendere parte ad una pratica collettiva necessaria alla costruzione di un benessere sociale di comunità.

**PROMUOVERE UNA PRATICA EDUCATIVA PROFESSIONALE** - Accogliere e valorizzare le idee di chi lavora a stretto contatto con i destinatari dei servizi, incentivando la formazione e l'aggiornamento costante degli operatori.

**SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA ED AMBIENTALE** - Il sistema cooperativo, nel suo insieme, traduce la sostenibilità, ponendo al centro la persona e agendo, contemporaneamente, sulla qualità dell'ambiente in cui vive, sui suoi diritti, sui beni e servizi di cui ha necessità e sulle risorse a sua disposizione.





Con questa edizione del Bilancio sociale, la cooperativa sociale La Sorgente si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2023. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un metodo già testato nella provincia autonoma di Trento, nonché in Veneto ed in Friuli Venezia Giulia, di uno strumento quindi condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile: si tratta del metodo **ImpACT** per la valutazione dell'impatto sociale realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a *“favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente”* poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle

dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



La Sorgente è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, prestazioni socio-sanitarie, servizi educativi alla prima infanzia (0-6 anni), servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa, alloggio sociale, organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso e riqualificazione di beni confiscati alla criminalità organizzata.

#### **Carta di identità della cooperativa**

Nome dell'ente	La Sorgente
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	01988650170
Sede Legale	Via Brescia 20, Montichiari
Altre Sedi	Via Matteotti 21/B, Montichiari Via Badazzole, Montichiari Via Guerzoni 92, Montichiari Via Brescia 22/A, Montichiari Via S. Lucia 34, Montichiari Via Mantova 25, Montichiari Via Fermi, 7/A, Montichiari Via Allende 2/A, Montichiari Via Romanelli 12, Calcinato Via Matteotti 19, Montichiari Piazza Biolchi 66, Polpenazze del Garda Via Brunati 66, Salò Via Brescia 112, Montichiari Piazza Carmine 4, Salò Via Ciotti 124, Montichiari Via San Vito 36/I, Bedizzole

Nello specifico la cooperativa:

1. realizza interventi e servizi sociali rivolti a nuclei famigliari in situazione di difficoltà: gestione di servizi sociali comunali, servizio Tutela Minori, sportello di prossimità, punti di comunità;

2. pone in essere prestazioni socio sanitarie con attività specifiche dedicate alle persone con disabilità (2 centri diurni disabili). Inoltre, è ente accreditato da ATS per la valutazione diagnostica dei disturbi del linguaggio;
3. realizza servizi educativi alla prima infanzia (0-6 anni): gestione di due asili nido e una scuola dell'infanzia;
4. realizza servizi educativi per bambini e ragazzi: gestione di doposcuola, spazi giovani, centri diurni minori, alloggi per l'autonomia educativa;
5. pone in essere attività di formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa: partecipazione a progetti di welfare comunitario finalizzati alla sensibilizzazione alla legalità e al coinvolgimento dei giovani;
6. gestisce alloggi sociali e appartamenti nei quali è previsto un accompagnamento educativo finalizzato al sostegno e al raggiungimento dell'autonomia degli utenti;
7. si occupa di organizzare e gestire attività turistiche di interesse sociale, attraverso il riutilizzo degli immobili confiscati alla criminalità organizzata promuovendo turismo sostenibile;
8. si occupa di riqualificazione di beni confiscati alla criminalità organizzata, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali e informative all'interno degli immobili;
9. si occupa di commercio equo e solidale, coinvolgendo le persone con disabilità nella realizzazione e decorazione di oggetti regalo e bomboniere per cerimonie ed eventi importanti.

Gli illustrati servizi sono in realtà più specifici ed articolati di quanto statutariamente previsto all'atto della costituzione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di:

- servizi di assistenza domiciliare, educativa, di sostegno e riabilitazione, effettuata tanto presso la famiglia, che presso la scuola o altre strutture, nonché il territorio;
- servizi e centri di accoglienza, comunità alloggio, residenze protette per persone fragili;
- servizi e progetti di contrasto alla violenza maschile e di genere, del sostegno, della protezione e del supporto delle donne che hanno subito o subiscono violenza e dei loro figli e dell'empowerment;
- servizi residenziali per minori;
- assistenza domiciliare a minori;
- attività di mediazione penale minorile e familiare;
- attività educativa di strada;
- attività di mediazione culturale;
- comunità alloggio per minori e giovani in difficoltà;
- consultori familiari e per l'affido, con sostegno psicologico, psicoterapia, infermiera, logopedista, etc.;
- servizi di vacanza per minori;
- centri ricreativi diurni;
- centri di aggregazione giovanile, doposcuola;
- attività di animazione del territorio;
- attività di formazione, consulenza nonché progettazione e ricerca nell'area del disagio sociale;
- centri di ascolto, counseling come relazione di aiuto e di orientamento scolastico;
- servizi di diagnosi e riabilitazione disturbi specifici di apprendimento;

- attività di formazione professionale per minori e famiglie;
- ogni genere di servizio culturale, di animazione, ricreativo ed educativo per i giovani;
- attività di studio, ricerca e formazione, promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- attività di sensibilizzazione ed animazione, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- servizi per l'infanzia 0 – 6 anni;
- altre strutture didattiche ed educative per minori;
- centri di pronto intervento e contrasto alla povertà e pronto intervento sociale;
- servizi sociali, socio sanitari residenziali e semiresidenziali in strutture o sul territorio o a domicilio, per il sostegno educativo, l'assistenza, la formazione, l'autonomia e l'integrazione sociale delle persone con disabilità;
- interventi di sostegno alla famiglie di persone con fragilità e disabilità;
- attività di vendita di oggettistica realizzata da disabili o minori purchè la modalità di produzione di tali manufatti abbiano precise caratteristiche di conformità ad un progetto educativo volto alla promozione umana, al reinserimento ed alla riabilitazione sociale e purchè non sottintendano impegno verso commesse quantitativamente rilevanti.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa sociale La Sorgente nasce nel 1984 e viene inizialmente fondata da un team di lavoro composto da maestre e persone interessate all'ambito educativo e sociale. Il loro impegno si concretizza nel primo servizio gestito: il Centro Socio Educativo (CSE) di Montichiari. Pochi anni di rodaggio e la cooperativa sviluppa diversi servizi rivolti sia alle persone con disabilità che ai minori, ampliando così la platea di beneficiari e acquisendo competenze sempre più specifiche nella progettazione e realizzazione di interventi educativi. Quest'anno festeggiamo i 40 anni di attività, consapevoli che la strada sin qui percorsa è tanta: molteplici le attività svolte e i servizi attivati, ma c'è ancora molto da fare. Oggi la cooperativa conta 5 milioni di fatturato ed è sempre più importante coniugare la vocazione sociale con la gestione d'impresa.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. Vogliamo essere una cooperativa che:

GENERA, COSTRUISCE, GESTISCE E DIFFONDE progetti e servizi di cura e solidarietà sociale, per sviluppare uguaglianza di possibilità e molteplici opportunità;

FA COOPERAZIONE, instaurando un incontro autentico con le persone, basato su un ascolto reciproco e un dialogo reale. Fare cooperazione significa pensare alla costruzione di un benessere sociale individuale e collettivo attraverso una pratica di condivisione, co-progettazione e co-gestione;

VIVE IL TERRITORIO, accogliendo e custodendo le storie di ognuno, nutrendo e coltivando prossimità e legami;

TENDE ALL'INNOVAZIONE, incentivando la progettazione di contesti educativi e sociali nuovi e proposte sperimentali, sulla base del bisogno del territorio e osservando l'andamento dei fenomeni sociali;

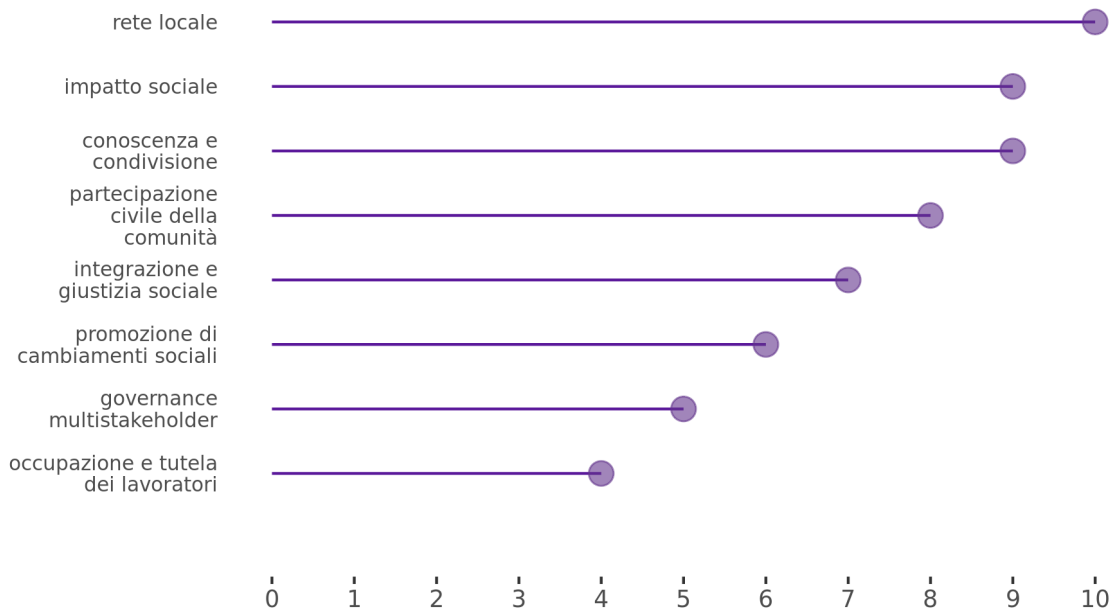


PROMUOVE LA PARTECIPAZIONE ATTRAVERSO AZIONI DI PROSSIMITÀ: crediamo che condividere, accorciare le distanze o osservare con attenzione da lontano, permetta di prendere parte ad una pratica collettiva necessaria alla costruzione di un benessere sociale di comunità;

PROMUOVE UNA PRATICA EDUCATIVA PROFESSIONALE, accogliendo e valorizzando le idee di chi lavora a stretto contatto con i destinatari dei servizi, incentivando la formazione e l'aggiornamento costante degli operatori;

SI INTERESSA ALLA SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA ED AMBIENTALE: il sistema cooperativo, nel suo insieme, traduce la sostenibilità, ponendo al centro la persona e agendo, contemporaneamente, sulla qualità dell'ambiente in cui vive, sui suoi diritti, sui beni e servizi di cui ha necessità e sulle risorse a sua disposizione.

## Mission



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

1. creare un ufficio Comunicazione;
2. rivedere la Mission e la Vision ;
3. re-inserire la figura della Referente Pedagogica, al fine di ristrutturare le progettualità educative dei vari servizi.



## STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

### **Governare La Cooperativa**

Soci	140
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	31%
Membri del Consiglio di Amministrazione	9
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	11

Vengono attribuiti al consigliere delegato, Sig. **Guglielmi Paolo**, tutti i poteri di ordinaria amministrazione compresa l'apertura, gestione e chiusura di conti correnti bancari. Si intende per ordinaria amministrazione l'esercizio di tutti i poteri di gestione, senza limiti di spesa, con l'espressa esclusione, oltre alle materie e poteri non delegabili per legge, dei seguenti poteri che restano di competenza del Consiglio:

- atti acquisto e vendita immobili;
- atti acquisto automezzi oltre euro 30.000 ;
- concessione di pegni;
- acquisto affitto e cessione di rami d'azienda;
- assunzione e dismissione partecipazioni societarie;
- la gestione dei rapporti di lavoro con il personale dipendente, compresa la determinazione del trattamento economico, le attribuzioni e le relative mansioni;
- l'assunzione e la revoca dei dirigenti della società, indicandone le mansioni, la retribuzione. pertanto in forza di quanto sopra a mero titolo esemplificativo e non esaustivo sono attribuiti al presidente in qualità di amministratore delegato i seguenti poteri:
- curare l'esecuzione delle delibere adottate dal consiglio di amministrazione;
- disporre quanto necessario per il puntuale aggiornamento dei libri e dei registri della società, nonché della contabilità;
- firmare la corrispondenza della società, secondo quanto stabilito dallo statuto sociale;
- stipulare, sottoscrivere, eseguire, recedere, annullare e risolvere contratti di acquisto, di vendita e di permuta di beni mobili e di merci inerenti, sia direttamente che indirettamente, l'attività sociale, inclusi i beni mobili registrati;
- contratti di locazione, anche finanziaria, di sub-locazione e di affitto;

- contratti di appalto, di sub-appalto, di fornitura e di somministrazione;
- contratti per la prestazione di servizi ivi compresi incarichi ad avvocati, commercialisti e professionisti in genere;
- contratti di trasporto;
- contratti di assicurazione per qualunque rischio e per qualsiasi ammontare;
- contratti di mandato, di commissione, di agenzia con o senza rappresentanza, di deposito e di comodato;
- disporre l'apertura di conti correnti bancari di corrispondenza e di altri conti separati o speciali;
- richiedere fidi bancari e anticipazioni di crediti in genere, provvedere al deposito di somme, titoli e valori;
- eseguire prelievi dai conti correnti intestati alla società, rilasciare fidejussioni e in genere garanzie a favore di terzi;
- girare per l'incasso o per lo sconto assegni, tratte, cambiali e in genere ordini o mandati di pagamento in favore della società;
- esigere ed incassare somme a qualunque titolo dovute alla società, rilasciando quietanza;
- procedere alla cessione di crediti sia pro soluto che pro solvendo;
- effettuare pagamenti tramite assegni e bonifici bancari e operare sui conti correnti intestati alla società, compresi il pagamento aggregato di tasse e imposte e contributi previdenziali e assistenziali nonché il pagamento aggregato degli stipendi ai dipendenti e dei compensi per i lavoratori autonomi per le quali operazioni non é previsto alcun limite;
- procedere ad atti conservativi o cautelativi;
- far elevare protesti;
- presentare istanze per dichiarazioni di fallimento e conseguente insinuazione di crediti;
- transigere su crediti commerciali, rinunciare a giudizi ordinari o sommari o a procedimenti di esecuzione forzata;
- aderire ad aste, licitazioni e gare, sia pubbliche che private, presentando offerte, migliorando quelle di altri concorrenti, effettuando depositi cauzionali e ritirandoli, sottoscrivendo i relativi atti, documenti e contratti. si precisa che al consigliere delegato spettano tutti i poteri relativi alle attività necessarie o anche soltanto utili per l'accesso, la partecipazione del fornitore al mercato elettronico e la sottoscrizione dei relativi contratti, incluso il potere di rilasciare dichiarazioni, presentare autocertificazioni, dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, offerte e proposte, liste e cataloghi di servizi, inoltrare istanze e domande, incluse domande di abilitazione al sistema di e- procurement, presentare e/o richiedere documenti, rilasciare, ove richieste, quietanze, rinunce, garanzie e fidejussioni, negoziare e concludere contratti, in particolare attraverso la partecipazione alle apposite procedure previste dal mercato elettronico;
- compiere in nome della società tutti gli atti necessari e comunque inerenti all'instaurazione di giudizi arbitrali;
- compiere ogni e qualsivoglia atto inerente la gestione e il funzionamento dell'azienda.
- la presentazione di domande per la concessione di contributi pubblici o privati, la sottoscrizione dei contratti di finanziamento eventualmente connessi ai suddetti contributi e il rilascio delle relative quietanze;

- valutare e proporre al cda la costituzione di rti per specifiche gare di appalto e con l'approvazione del cda sottoscriverne la costituzione. al sig. Guglielmi Paolo, in quanto presidente, spettano altresì i poteri di rappresentanza generale della società attribuiti dallo statuto sociale. Il Consiglio di Amministrazione del 23.06.2023 attribuisce al consigliere delegato Guglielmi Paolo il ruolo di datore di lavoro.

Al consigliere delegato, Sig. **Abaribbi Giulio**, si attribuiscono poteri in via disgiunta:

- disporre l'apertura di conti correnti bancari di corrispondenza e di altri conti separati o speciali;
- richiedere fidi bancari e anticipazioni di crediti in genere, provvedere al deposito di somme, titoli e valori;
- eseguire prelievi dai conti correnti intestati alla società, rilasciare fidejussioni e in genere garanzie a favore di terzi;
- girare per l'incasso o per lo sconto assegni, tratte, cambiali e in genere ordini o mandati di pagamento in favore della società;
- esigere ed incassare somme a qualunque titolo dovute alla società, rilasciando quietanza;
- procedere alla cessione di crediti sia pro soluto che pro solvendo;
- compiere qualsiasi operazione bancaria con i limiti di seguito indicati:
- importo massimo di e. 50.000,00 per ogni singola operazione e e. 100.000,00 per ogni mese, ad eccezione del pagamento degli stipendi, il quale avverrà senza limiti di spesa;
- riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni, assegni e titoli di credito di qualsiasi specie, ritirare valori, plichi, pacchi, lettere anche raccomandate ed assicurate, presso gli uffici postali, e nominare all'uopo mandatari;
- acquistare anche in leasing e alienare mobili, attrezzature d'ufficio, materiali di consumo e programmi informatici per il normale ammodernamento e avvicendamento degli stessi e compiere tutti gli atti per la loro manutenzione ordinaria e straordinaria con il limite di euro 10.000 per ciascun atto;
- transigere posizioni di contenzioso e non, con il limite del 95% delle somme dovute dalle risultanze contabili di ogni singola posizione, con l'obbligo di informazione periodica al consiglio di amministrazione;
- rappresentare la società nei rapporti con le società di revisione e certificazione in assenza del presidente;
- firmare contratti con enti pubblici;
- firmare contrattualistiche da notaio (contratti da esito aggiudicazione gare o co-progettazioni);
- firmare contratti con privati e/o ditte per sponsorizzazioni.

Il Consiglio di Amministrazione del 12.06.2023 attribuisce al consigliere delegato Abaribbi Giulio i seguenti poteri:

1. curare i rapporti con gli enti e gli organismi pubblici e privati titolari di poteri di controllo, ispezione e vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
2. presenziare ad eventuali controlli e verifiche presso la sede sociale o le unità operative;
3. controllare con sopralluoghi periodici l'idoneità e le condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici e dei locali in cui si svolgono le attività sociali;

4. controllare con verifiche periodiche il buon funzionamento degli impianti, dei macchinari, delle attrezzature di lavoro, dei mezzi di trasporto e di sollevamento nonché la salubrità e le condizioni dei materiali impiegati;
5. designare i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione degli incendi e di lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di pronto soccorso, di evacuazione e di gestione delle emergenze;
6. indire, almeno una volta all'anno e comunque ogniqualvolta si riveli necessario, la riunione periodica per la sicurezza;
7. fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;
8. richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
9. adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 del decreto legislativo n. 81/2008;
10. predisporre programmi di addestramento con specifico riguardo alle procedure di emergenza, pronto soccorso, salvataggio, prevenzione incendi ed evacuazione;
11. consegnare al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di valutazione rischi (d.v.r.), da consultarsi esclusivamente in azienda;
12. elaborare, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, il documento unico di valutazione dei rischi (d.u.v.r.i.);
13. invitare i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza alla riunione periodica annuale;
14. adottare misure adeguate (alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda e della singola unità produttiva nonché al numero delle persone in loco presenti) ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro nonché per i casi di grave ed immediato pericolo;
15. aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
16. vigilare in ordine all'adempimento dei propri obblighi da parte dei preposti, dei lavoratori, dei progettisti, dei fabbricanti, dei fornitori, degli installatori nonché da parte del medico competente.

Nell'assolvimento dei compiti ad egli attribuiti, il consigliere delegato potrà avvalersi e richiedere la collaborazione di tutto il personale dipendente della cooperativa. Al consigliere delegato è fatto divieto di sub-delegare, anche parzialmente, le funzioni ad egli attribuite, salvo autorizzazione scritta ed espressa del consiglio di amministrazione, da rilasciarsi volta per volta in caso di suo impedimento o di specifiche esigenze connesse all'adempimento delle funzioni delegate. Ai fini e nell'ambito delle funzioni sopra delegate, al signor Abaribbi Giulio viene attribuito un potere di spesa pari a euro 20.000 (ventimila) per ogni singolo acquisto di beni o servizi, fermo restando il potere/dovere in capo al

medesimo di contattare senza ritardo e senza indugio l'amministratore delegato della cooperativa in caso di spese ritenute necessarie ed eccedenti il limite sopra stabilito. Al signor Abaribbi Giulio é conferito il potere di acquistare, nel limite di spesa ad egli attribuito, in piena autonomia, a firma libera e senza necessità di autorizzazione alcuna, materiali ed attrezzature che egli giudichi necessari od opportuni per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, nonché il potere, qualora ne ravvisi la necessità, di procedere alla verifica, manutenzione e riparazione di macchinari o mezzi di trasporto impiegati nell'esercizio delle attività sociali. Il consigliere delegato é tenuto ad informare senza indugio l'amministratore delegato Turk Daniela qualora reputi necessario sostituire od acquistare nuovi macchinari o mezzi di trasporto. In caso di emergenza o di pericolo grave ed immediato per la salute e la sicurezza dei lavoratori al consigliere delegato Abaribbi Giulio é altresì attribuito il potere di sospendere anche solo parzialmente l'attività lavorativa dandone comunicazione immediata all' amministratore delegato Turk Daniela. Il Sig. Abaribbi Giulio é tenuto a relazionare al consiglio almeno ogni 6 mesi circa l'adempimento delle funzioni oggetto della presente delega con esposizione degli interventi effettuati onde consentire al consiglio di monitorare costantemente l'andamento del sistema di protezione, salute e sicurezza dei lavoratori adottato dalla cooperativa.

Vengono attribuite le deleghe amministrative al consigliere delegato, Sig. **Bettenzoli Mauro**, cui si attribuiscono i seguenti poteri in via disgiunta:

- disporre l'apertura di conti correnti bancari di corrispondenza e di altri conti separati o speciali;
- richiedere fidi bancari e anticipazioni di crediti in genere, provvedere al deposito di somme, titoli e valori;
- eseguire prelievi dai conti correnti intestati alla società, rilasciare fidejussioni e in genere garanzie a favore di terzi;
- girare per l'incasso o per lo sconto assegni, tratte, cambiali e in genere ordini o mandati di pagamento in favore della società;
- esigere ed incassare somme a qualunque titolo dovute alla società, rilasciando quietanza;
- procedere alla cessione di crediti sia pro soluto che pro solvendo;
- compiere qualsiasi operazione bancaria con i limiti di seguito indicati:
- importo massimo di Euro 50.000,00 per ogni singola operazione e Euro 100.000,00 per ogni mese, ad eccezione del pagamento degli stipendi, il quale avverrà senza limiti di spesa;
- riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni, assegni e titoli di credito di qualsiasi specie, ritirare valori, plichi, pacchi, lettere anche raccomandate ed assicurate, presso gli uffici.

Viene conferita al consigliere delegato, Sig.ra **Turk Daniela**, delega per sovrintendere l'organizzazione e gestione aziendale. Quindi, vengono affidati alla Sig.ra Daniela Turk i seguenti poteri di gestione e rappresentanza:

- disporre l'apertura di conti correnti bancari di corrispondenza e di altri conti separati o speciali;
- richiedere fidi bancari e anticipazioni di crediti in genere, provvedere al deposito di somme, titoli e valori;
- eseguire prelievi dai conti correnti intestati alla società, rilasciare fidejussioni e in genere garanzie a favore di terzi;

- girare per l'incasso o per lo sconto assegni, tratte, cambiali e in genere ordini o mandati di pagamento in favore della società;
- esigere ed incassare somme a qualunque titolo dovute alla società, rilasciando quietanza;
- procedere alla cessione di crediti sia pro soluto che pro solvendo;
- compiere qualsiasi operazione bancaria con i limiti di seguito indicati:
- importo massimo di Euro 50.000,00 per ogni singola operazione e Euro 100.000,00 per ogni mese, ad eccezione del pagamento degli stipendi, il quale avverrà senza limiti di sorta;
- sottoscrivere contratti ed intrattenere rapporti con gli istituti di credito al fine di organizzare e gestire tutte le necessità finanziarie in maniera efficace, efficiente, secondo le finalità sociali previste dallo statuto;
- ritirare valori, plichi, pacchi, lettere anche raccomandate ed assicurate, nonché vaglia postali ordinari e telegrafici presso gli uffici postali e telegrafici, e nominare all'uopo mandatarî speciali,
- acquistare anche in leasing e alienare mobili, attrezzature d'ufficio, materiali di consumo e programmi informatici per il normale ammodernamento e avvicendamento degli stessi e compiere tutti gli atti per la loro manutenzione ordinaria e straordinaria con il limite di euro 10.000 per ciascun atto;
- rappresentare la società nei rapporti con le società di revisione e certificazione;
- transigere posizioni di contenzioso e non, con il limite del 95% delle somme dovute dalle risultanze contabili di ogni singola posizione, con l'obbligo di informazione periodica al consiglio di amministrazione;
- predisporre i budget annuali ed il piano degli obiettivi operativi di gestione e di sviluppo dei servizi e dei progetti da sottoporre al cda entro il 28 febbraio di ogni anno;
- dare attuazione alle strategie aziendali nell'ambito delle direttive date dal cda;
- organizzare e dirigere operativamente i servizi e gli uffici amministrativi in collaborazione con i referenti di area;
- gestire e sovrintendere gerarchicamente i rapporti di lavoro subordinati, con l'espressa esclusione del potere di attivazione e comminazione delle sanzioni disciplinari nonché il potere di licenziamento sia per giusta causa che per giustificato motivo nonché il potere di risoluzione dei contratti di lavoro autonomo: tali poteri sanzionatori e disciplinari rimarranno in capo al consiglio di amministrazione;
- la stipula di contratti di consulenza e prestazione professionale con i seguenti limiti di spesa per ciascun contratto in ragione d'anno:
  - a) contratto di co.co.co . con il limite pari ad Euro 5.000 lordi;
  - b) contratti con professionisti con P. IVA con il limite pari ad Euro 20.000 lordi;
- la stipula di contratti di lavoro subordinato relativi a figure professionali non superiori al livello d3 del contratto collettivo applicato in azienda, (in via esemplificativa: si intendono comprese anche le trasformazioni orarie in aumento o diminuzione, i passaggi di livello, i cambi di sede lavorativa).

Rimane in capo al consiglio di amministrazione:

- la stipula di contratti di lavoro subordinato per i livelli superiori al d3 (dirigenziali e di coordinamento);

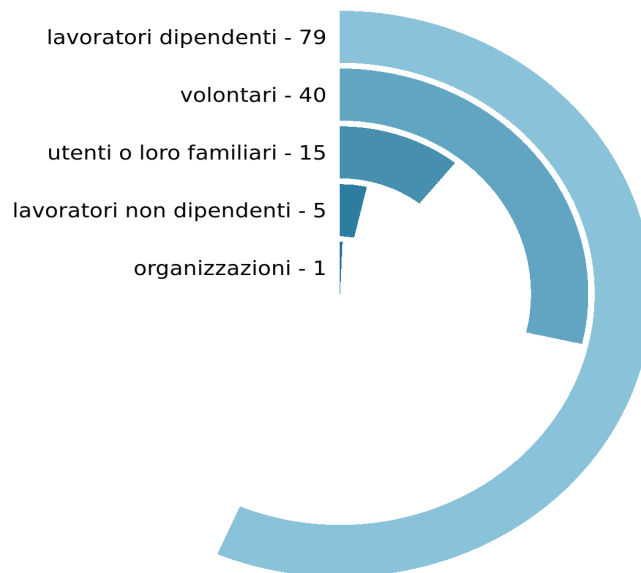
- l'assunzione e la revoca dei dirigenti della società, indicandone le mansioni, la retribuzione;
- l'irrogazione di multe, sospensioni e licenziamenti (come previsto dall'art. 42 del C.C.N.L.);
- firmare e rappresentare il cda nella costituzione d'irti per specifiche gare di appalto e contratti di rete già approvato nel cda;

L'amministratore delegato dovrà riferire con cadenza trimestrale al cda secondo quanto previsto dall'art 2381 v comma codice civile, anche utilizzando i report definiti.

Al 31 dicembre 2023, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 140 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 15 e l'uscita di 5 soci, registrando così una variazione positiva.

La Sorgente si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 25.73% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio. La natura di cooperativa sociale di tipo A trova compimento anche nella presenza di soci beneficiari delle attività: la base sociale include 15 utenti o loro familiari.

#### Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. L'ammissione a socio viene formalizzata dal C.d.A. a fronte della domanda accompagnata da un breve questionario motivazionale. La dimissione del socio viene presentata e accettata sempre in C.d.A. Negli ultimi anni, all'atto dell'assunzione, durante il primo corso di formazione di base, viene sommariamente presentata la cooperativa, specificando la possibilità di diventare soci, l'importo della quota associativa (250 Euro - rateizzabile in 10 mesi per agevolare il



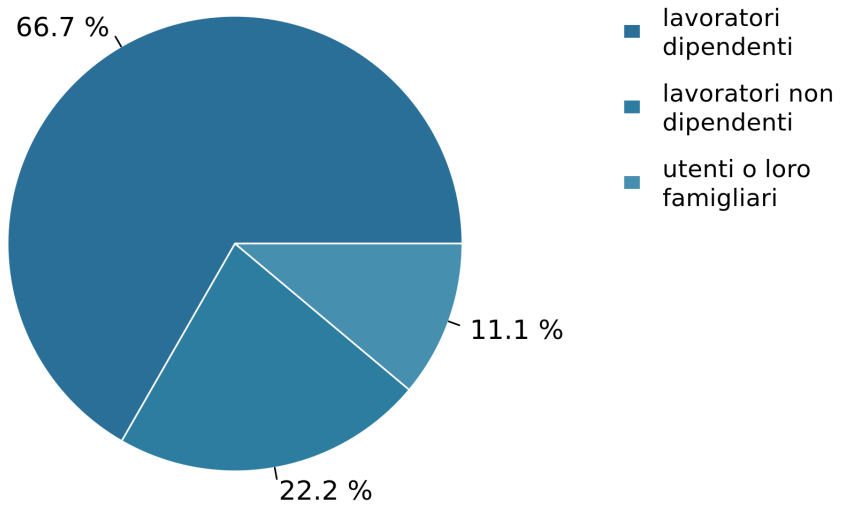
versamento della stessa) e i passaggi per presentare la domanda di ammissione. Nel 2021 il C.d.A. ha coinvolto una nuova "giovane" socia in un percorso di sensibilizzazione dei dipendenti, approfondendo il ruolo e le motivazioni per diventare soci. Per i soci sono attive alcune agevolazioni: una convenzione con una compagnia assicuratrice; una diversificazione nel rimborso quota pasto ed è prevista, inoltre, la compilazione della denuncia dei redditi in forma gratuita. Inoltre, per cercare di rafforzare i legami tra i propri soci e il senso di appartenenza vengono organizzate occasioni come incontri informali tra i soci e i non soci.

Nel 2023 La Sorgente ha organizzato 3 assemblee ordinarie e 1 assemblea straordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 31%, di cui il 6% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 77.97%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 9 consiglieri. Si tratta di esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi. Nell'anno il CdA si è riunito 11 volte con un tasso medio di partecipazione dell'88.89%.

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Data Prima Nomina</b>
Paolo Guglielmi	PRESIDENTE	16/03/2012
Abaribbi Giulio	VICE PRESIDENTE	17/06/2013
Turk Daniela	AD	17/06/2013
Bettenzoli Mauro	CONSIGLIERE	10/12/1987
Calfa Elisa	CONSIGLIERE	11/07/2019
Ghirlanda Stefano	CONSIGLIERE	27/05/2022
Sandonà Anna	CONSIGLIERE	27/05/2022
Biancardi Sara	CONSIGLIERE	27/05/2022
Zanetti Daniele	CONSIGLIERE	27/05/2022

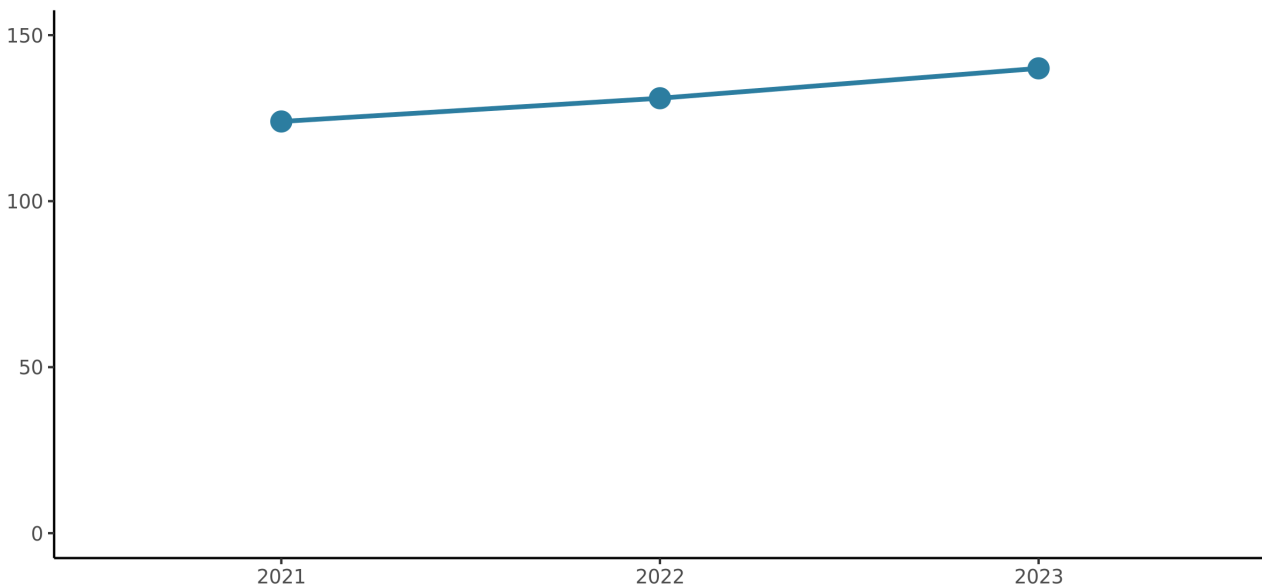
## Composizione del CdA



La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata nella presenza nell'organo amministrativo di donne e giovani fino a 30 anni.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 9 soci, come anticipato essi sono oggi 140. Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: un 34.53% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 26.62% di soci presenti da più di 15 anni.

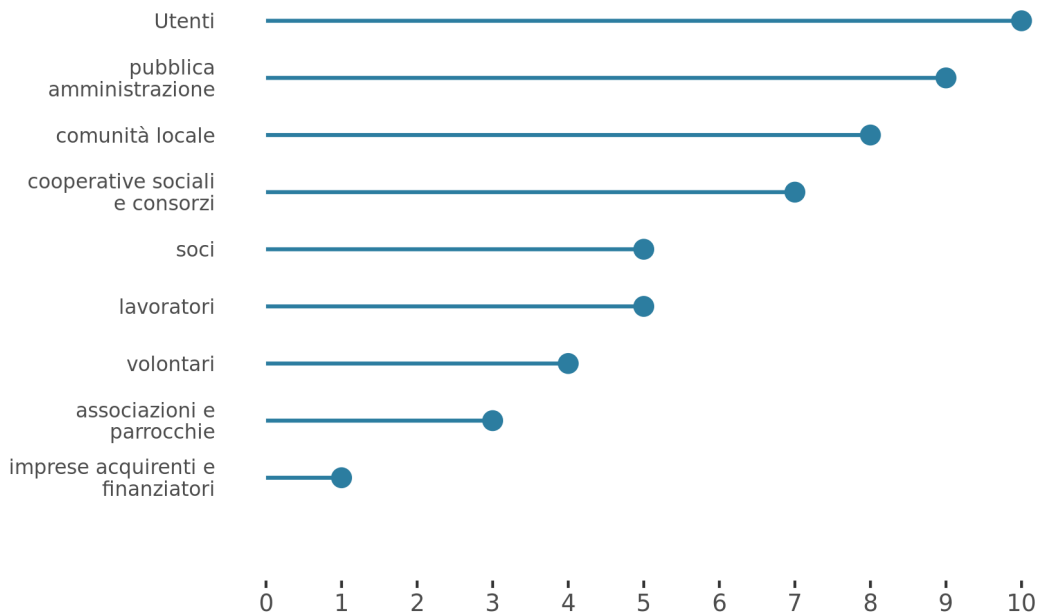
## Andamento numero soci



La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 15.400 Euro per i revisori contabili. Gli utili conseguiti nel 2022 sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

### Peso stakeholder



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono ancora troppo poco sviluppate. Rilevante anche l'investimento nel coinvolgimento degli altri portatori d'interesse, attraverso la partecipazione a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali.



## PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che anche nel 2023 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per La Sorgente.

### Risorse Umane Nell'anno

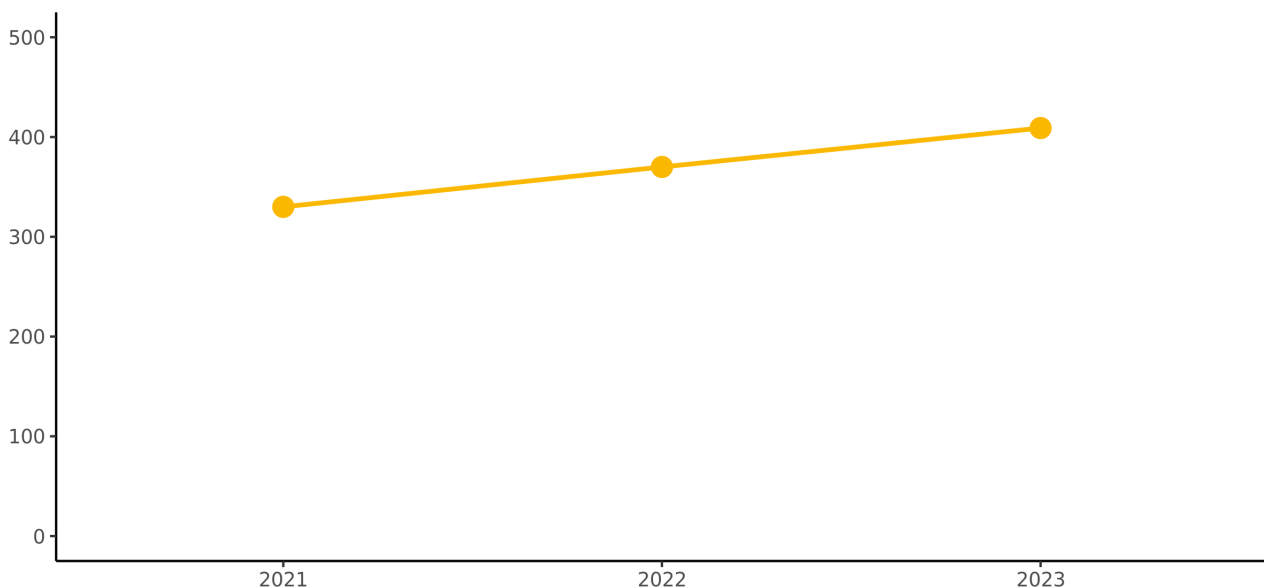
Lavoratori ordinari	545
Collaboratori	13
Professionisti	30
Volontari e ragazzi in servizio civile	42

### I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti**, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2023 sono 409, di cui il 75.06% a tempo indeterminato, il 24.69% a tempo determinato e 1 in apprendistato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 145 dipendenti rispetto all'uscita di 136 lavoratori, registrando così una variazione positiva. Inoltre, vi è da considerare che nell'arco dell'anno 31 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2023 è stato quindi di 545 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 245 unità.

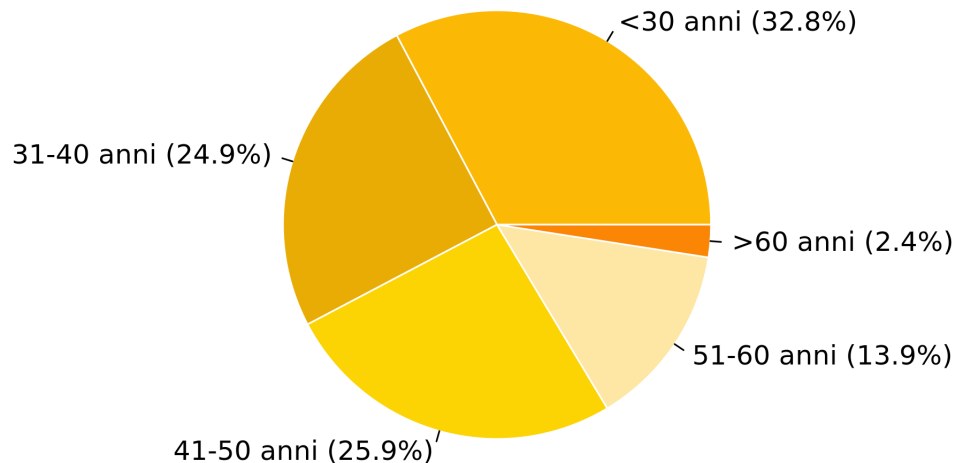
### Andamento numero totale lavoratori ordinari



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è dell'87.78%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 32.76%, contro una percentuale del 16.38% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

### Composizione per età



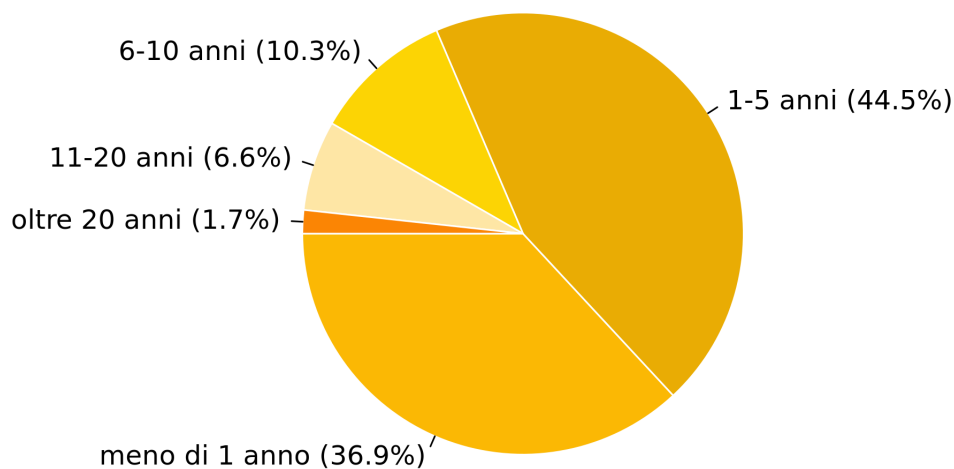
La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui ha sede: il 75% dei lavoratori risiede nella stessa provincia mentre il 16% risiede nello stesso comune.

I **profili formativi e la classificazione per ruoli** che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 41 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 185 lavoratori diplomati e 183 laureati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 198 assistenti alla persona, 115 educatori con titolo, 36 altri educatori, 28 coordinatori, 15 impiegati, 4 OSS, 4 professionisti sanitari, 4 responsabili, 2 lavoratori con altro ruolo, 2 direttori e 1 tutor.

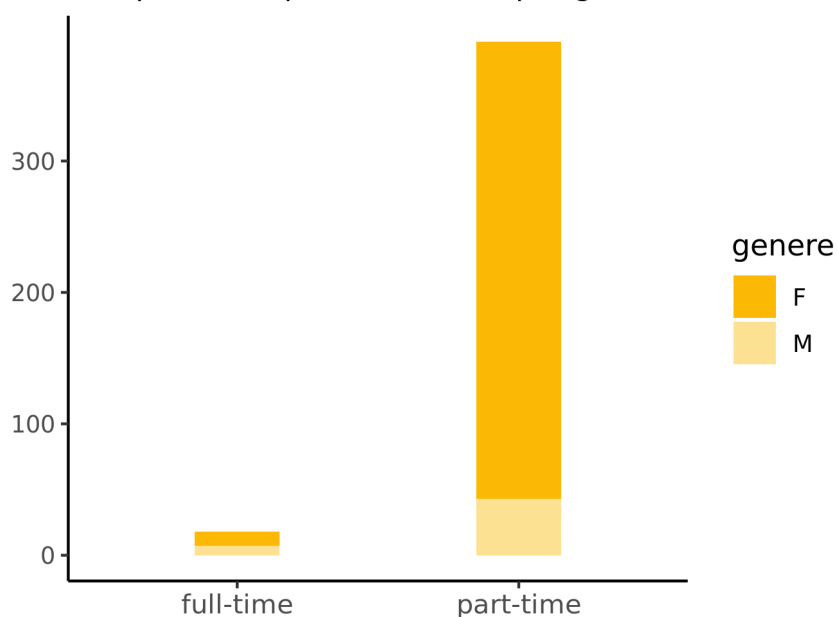
In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 18.58% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni e 7 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.

## Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 4.4% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 391 lavoratori con una posizione a part-time, di cui 377 richiesti dai lavoratori o accettati per conciliazione con proprie esigenze familiari. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare tutte le richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

## Composizione per contratto e per genere



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti l'86% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 57% dei ruoli di

responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

### **Inquadramento Contrattuale E Retribuzione**

Inquadramento	Minimo	Massimo
Coordinatore/responsabile/professionista	1.697,06 €	2.891 €
Lavoratore qualificato/specializzato	1.406,55 €	1.687,11 €
Lavoratore generico	1.254,62 €	1.254,62 €

A conclusione di questo approfondimento sui lavoratori dipendenti della cooperativa, si riportano alcune specificità rispetto al distacco. Nel corso dell'anno 3 sono stati distaccati in altri enti di Terzo Settore prestando 1.710,5 ore di lavoro.

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la qualità del lavoro offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione, fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale, anticipi sullo stipendio e anticipi eccezionali su TFR. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare, La Sorgente prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, banca delle ore, tempo lavoro con flessibilità e posizione ad hoc in base alle esigenze del lavoratore, contratti flessibili che rispondono ad esigenze individuali e smart working. Complessivamente tutti i lavoratori usufruiscono dei servizi di welfare aziendale e nello specifico il 2.5% utilizza telelavoro/smartworking.

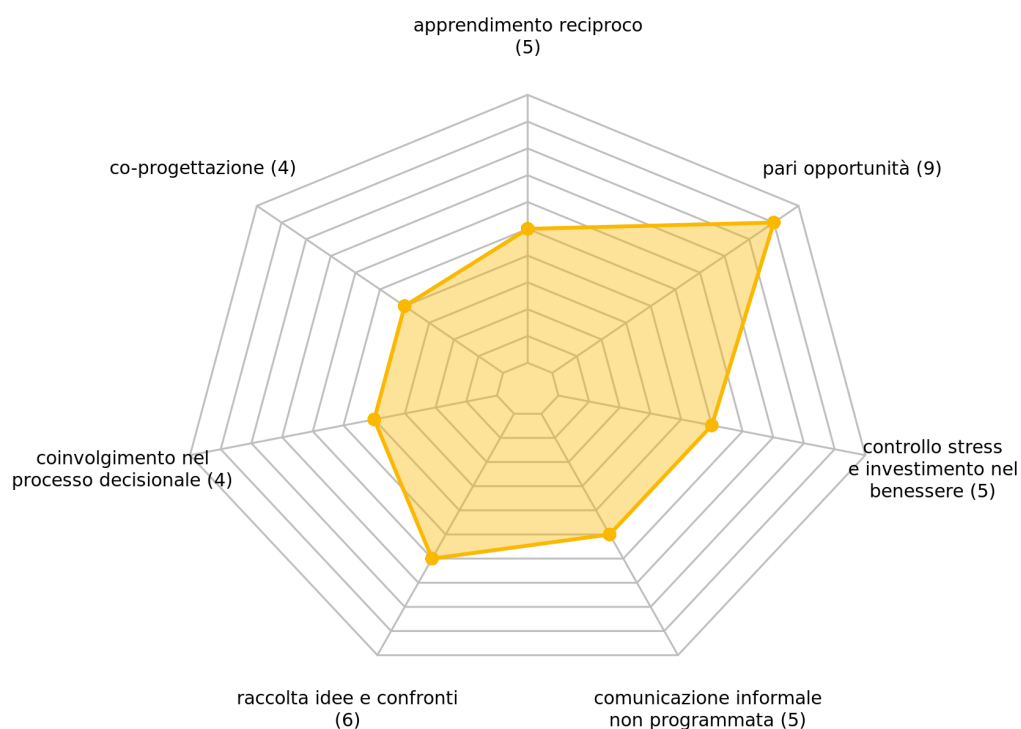
La Sorgente investe poi in formazione: durante l'anno sono state realizzate 1.936 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità. Il costo delle attività formative è stimato in 68.322 Euro totali, come presentato dalla tabella seguente.

### **La Formazione**

Ore di formazione	1.936
Costo delle attività formative	68.322 €

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. La Sorgente investe in pratiche e dispositivi volti a garantire accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

## Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei dati su salute e contenziosi.

### Salute

Infortuni	9
Giorni di assenza per malattia totali	11.003
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	174
Ferie non godute complessive	39%
Massimo ferie non godute per individuo	61%

L'ente crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere in modo formalizzato e periodico a tutti i lavoratori e nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

Rispetto al rapporto con le politiche del lavoro territoriali, la cooperativa sociale durante l'anno ha inserito al suo interno 10 lavoratori oggetto di specifiche politiche occupazionali, quali in particolare in LPU.

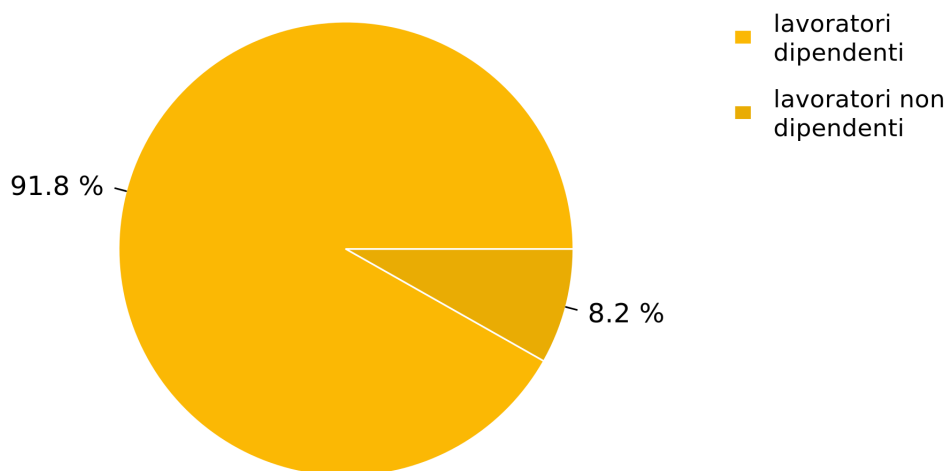
### COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2023 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel



proprio territorio. Nello specifico, La Sorgente ha fatto ricorso a 13 collaboratori, 30 professionisti titolari di partita IVA e 1 persona con lavoro intermittente. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 91.78%. La cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

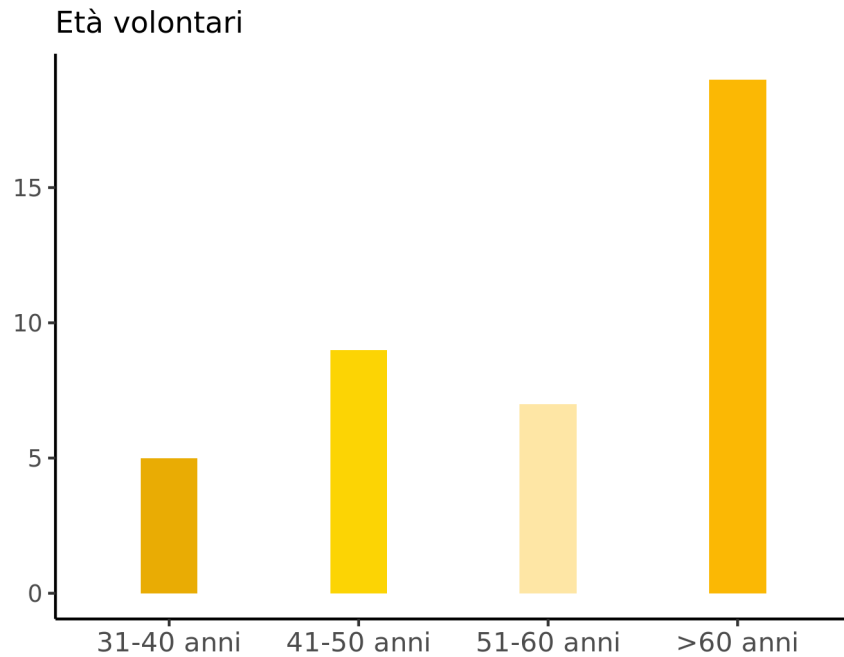
### Peso lavoro dipendente sul totale



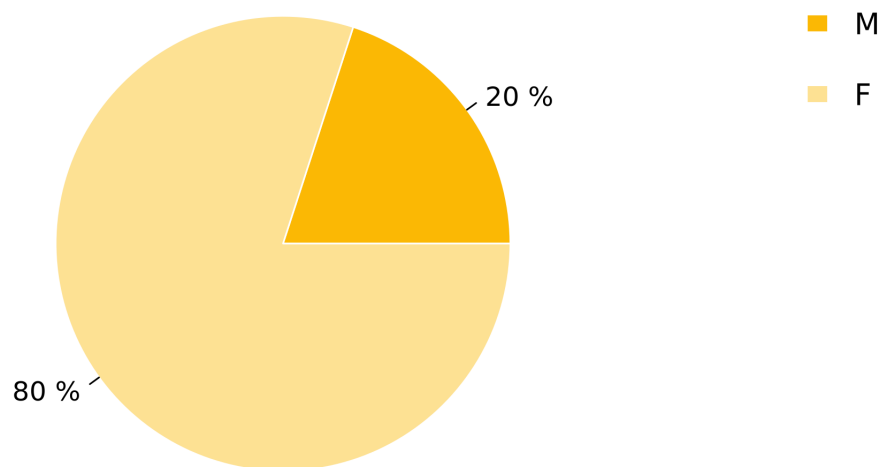
Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore dei giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2023 la cooperativa ha ospitato 22 tirocini, 15 ragazzi in alternanza scuola lavoro e 2 con servizio civile nazionale (SCN).

### **VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA**

Il **volontariato** costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato ben 40 volontari soci. Tra i volontari stabili della cooperativa si conta anche la presenza di 7 ex dipendenti della cooperativa, a dimostrazione del coinvolgimento nella mission dell'organizzazione.



### Genere volontari



Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile nel tempo donato dai volontari che è stato impiegato totalmente in partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci.

Da un punto di vista pratico, si cerca di riconoscere l'attività svolta erogando ai volontari alcuni benefit, come: sconti per l'acquisto di prodotti o servizi della propria cooperativa. Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa sociale non prevede né ha erogato tuttavia nel corso dell'anno alcun rimborso ai propri volontari.



## OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2023 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 2.782 e un numero complessivo di utenti delle prestazioni senza presa in carico (contati per testa) pari a 601.

### **Utenti E Prestazioni Annuali Per Tipologia Di Servizio**

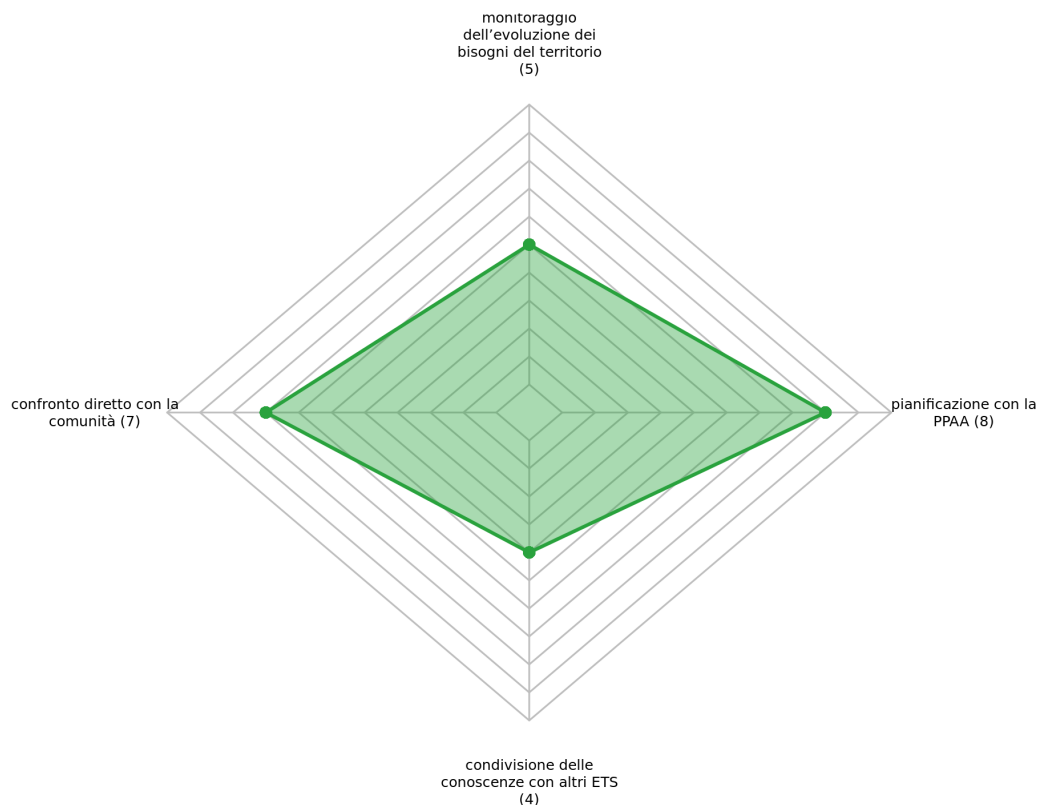
Servizio	Tipologia	N. utenti	Prestazioni
Servizi educativi residenziali - Casa della Fraternità	servizio residenziale	140	-
Servizi di Assistenza all'autonomia e alla comunicazione	servizi di contesto o integrativi	234	-
Servizi semiresidenziali per persone adulte con disabilità	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	107	-
Servizi residenziali per persone adulte con disabilità	servizio residenziale	23	-
Servizi di housing sociale	servizio residenziale	113	-
Servizi 0-6 anni	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	67	-
Servizi educativi domiciliari e territoriali	servizi educativi domiciliari e territoriali	190	-
Servizi animativi e ricreativi per minori	servizi di contesto o integrativi	1300	275
Centri sociali per anziani	servizi di contesto o integrativi	-	358
Servizi sociali e sportelli di territorio	sportello sociale (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)	889	-
Centro diurno minori	servizio diurno semi-residenziale	39	-
Studi specialistici	servizi specialistici	282	-

In termini di impatto sul territorio, il 12% degli utenti risiede nel comune in cui ha sede la cooperativa, l'82% degli utenti risiede nella stessa provincia in cui ha sede la cooperativa e il 6% risiede al di fuori della provincia in cui ha sede la cooperativa, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio in cui la cooperativa ha la sua sede.

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata- e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella **qualità dei servizi**. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare per i servizi di assistenza pedagogico educativa in strutture scolastiche per alunni con disabilità o in stato di disagio sociale, servizi di assistenza domiciliare per minori e incontri protetti e servizi educativi rivolti all'infanzia.

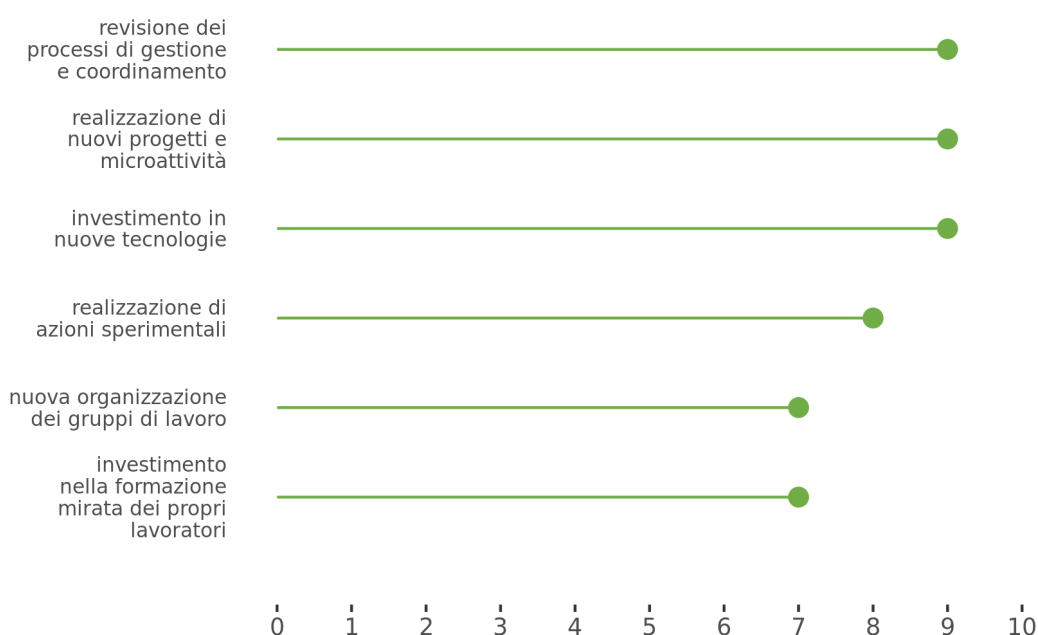
Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la promozione o partecipazione ad azioni ed eventi di confronto attivo con la comunità per l'analisi dei bisogni del territorio e la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

## Monitoraggio della domanda



La Sorgente punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2021/2023, la cooperativa ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in nuove tecnologie e modalità di erogazione dei servizi, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio, ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività e ha realizzato azioni del tutto sperimentali e innovative nelle modalità di realizzazione del servizio.

### Peso stakeholder



Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi tramite l'inserimento di due figure, una grafica e una copy. È stato creato l'ufficio Comunicazione, che sta lavorando su una comunicazione integrata e coerente, sia a livello aziendale, che verso i restanti stakeholder. Inoltre, è stata reintrodotta la figura della Referente Pedagogica, declinata nelle tre aree di azione della Coop: disabilità, minori e famiglie, fragilità adulta. Quest'ultima area, quella della fragilità adulta oltre ad essere stata arricchita di una Referente Pedagogica è stata anche potenziata, con la creazione di due ulteriori Centri di Contrasto alla Povertà. In autunno, il lancio del progetto TAKIWATANGA, nell'autunno ha promosso un intervento di rete integrato e inclusivo nel territorio che potesse portare a esperienze multidisciplinari e ricche di potenzialità in stretta connessione con i progetti e i servizi già attivi. attivi.

Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti. Elemento concreto di ricerca della qualità e dell'attenzione all'utenza è la promozione di una certa filiera di servizio nei confronti dei suoi utenti affiancando l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo collabora con cooperative sociali di tipo B per l'inserimento al lavoro di propri

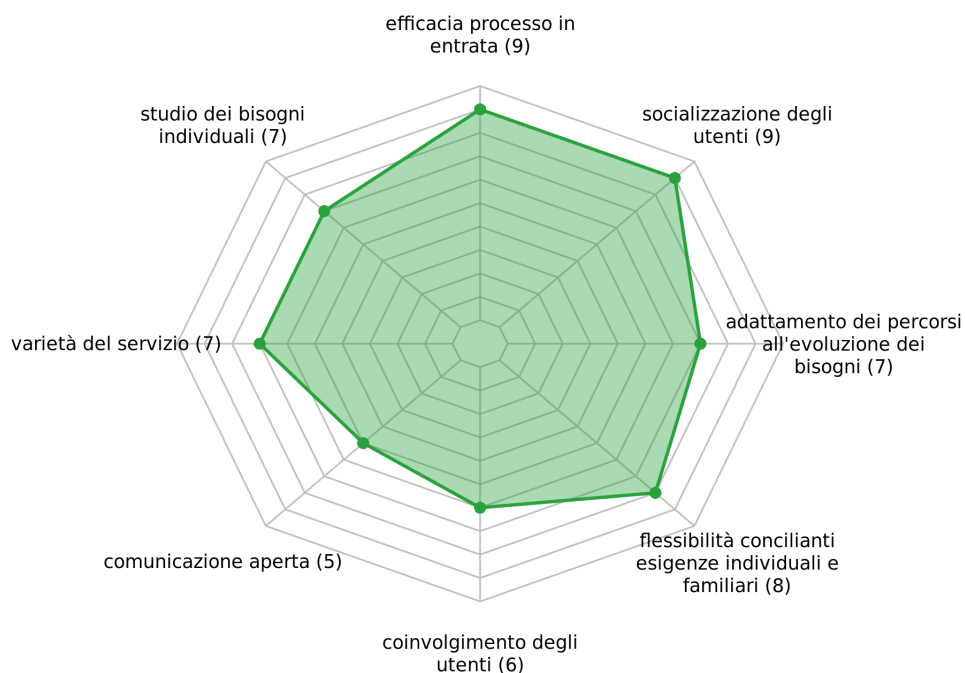
utenti e promuove l'inserimento lavorativo, curando contatti personali con possibili datori di lavoro o collaborando con i centri per l'impiego.

### **Potenziamento Delle Abilità Lavorative Nel 2023**

Nr. utenti in formazione	42
Durata media temporale (mesi) dell'attività educativa occupazionale per utente	6
Nr. medio mensile di ore di attività occupazionale a utente	32
Nr. borse/tirocini portati a conclusione	7
Nr. utenti formati anche in anni precedenti che nel 2023 hanno ottenuto un lavoro retribuito dipendente di almeno 6 mesi presso la cooperativa o altra organizzazione	34

La Sorgente ripone particolare attenzione all'implementazione di azioni che favoriscono la qualità dei servizi e un'offerta non standardizzata e nello specifico promuove l'efficacia del processo in entrata, lo studio dei bisogni della persona ad opera di equipe di lavoro interne multidisciplinari, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto, l'offerta di servizi con alcuni tratti di flessibilità per rispondere alle esigenze individuali/familiari, cambiamenti rapidi nei percorsi individuali dell'utente a seguito dell'evoluzione dei suoi bisogni e la socializzazione dell'utente.

### **Impatto sugli utenti**



Per rafforzare le attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e familiari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo occasionale e non formalizzato.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2023.

### **SERVIZI EDUCATIVI RESIDENZIALI - CASA DELLA FRATERNITÀ**

La struttura "Casa della Fraternità" si occupa di fornire una accoglienza immediata o programmata in situazioni di improvvisa ed urgente necessità rivolta a minori e nuclei mamma con bambino. Le linee pedagogiche si basano su:

- valorizzazione delle potenzialità di ciascun bambino;
- valorizzazione delle potenzialità e delle risorse di ogni donna;
- acquisizione di elementi di sempre maggiore autonomia;
- ampliamento delle possibilità relazionali;
- interazione attiva con il contesto del territorio e potenziamento delle capacità genitoriali.

I servizi offerti sono:

1. Spazio Neutro per incontri vigilati genitori e figli;
2. Comunità educative per minori (Ginestra e Bucaneve);
3. Comunità alloggio e centro di pronto intervento (Palma e Fior di Loto);
4. Alloggi per l'autonomia (Genzianella, Casa Viola, Alloggi ABC).

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

#### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	140
Volontari dedicati al servizio	3

Tra i beneficiari del servizio si contano all'82% persone con disagio sociale, al 40% immigrati, al 2.9% persone con disabilità, al 2.9% persone con problemi di salute mentale e al 2.1% persone con dipendenze. I beneficiari sono stati al 43.3% adulti (24-65 anni di età), al 16.5% minori e adolescenti (6-14 anni), al 12.2% bambini di età 0-3 anni, all'11% minori e adolescenti (14-18 anni), al 9% bambini di età maggiore di 3-6 anni, al 7.2% giovani di età 18-24 anni e allo 0.8% adulti over 65.

### **SERVIZI DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE**

Il servizio comprende interventi educativi svolti nelle scuole di ogni ordine e grado, principalmente sui comuni dell'Ambito 10 e dell'Ambito 11, a favore degli alunni con disabilità, con il fine di facilitare la partecipazione dell'alunno e favorire il processo inclusivo attraverso una continua collaborazione con il team docenti. Gli interventi educativi

seguono la visione delle scienze cognitive - comportamentali applicate e l'insegnamento delle abilità è alla base dell'approccio educativo che fa leva in primis sulla motivazione del bambino ad apprendere.

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

#### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	234

I beneficiari sono stati al 56.7% minori e adolescenti (6-14 anni), al 21.3% minori e adolescenti (14-18 anni), al 20.5% bambini di età maggiore di 3-6 anni e all'1.3% giovani di età 18-24 anni.

#### **SERVIZI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ**

I servizi comprendono una presa in carico educativa per persone adulte con disabilità intellettiva. Per ogni persona è previsto un progetto di vita personalizzato, con metodo ABA: l'èquipe collabora con le famiglie, riconoscendole come primo agente educativo e promuovono la diffusione di una cultura inclusiva, attraverso la creazione di reti con il territorio. Il fine ultimo è la realizzazione della persona e il miglioramento della qualità della sua vita. Nello specifico gli interventi realizzati ai centri diurni sono volti all'adulthood con proposta di sperimentazioni lavorative in cui è possibile generalizzare tutti quei comportamenti ed abilità acquisite durante attività occupazionali specifiche. Sono previste, inoltre, attività motorie, laboratori creativi e ricreativi, svolti anche presso il laboratorio Giraluna o attività sensoriali e di stimolazione basale.

Il servizio di Formazione all'Autonomia prevede invece interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili nei contesti familiare, sociale, professionale. Il servizio è caratterizzato dall'offerta di percorsi socio educativi e socio formativi individualizzati, ben determinati temporalmente e condivisi con la famiglia.

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

#### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	107
Volontari dedicati al servizio	39

Tra i beneficiari del servizio si contano al 100% persone con disabilità, all'1.9% persone con problemi di salute mentale e all'1.9% immigrati. I beneficiari sono stati al 68% adulti (24-65 anni di età), al 29% giovani di età 18-24 anni, all'1.9% minori e adolescenti (14-18 anni) e allo 0.9% adulti over 65.



## SERVIZI RESIDENZIALI PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ

Civico 34, Casa da Grande, Casa Là e Il Faro sono servizi di cohousing, rivolti a persone maggiorenni con disabilità ed altre fragilità che scelgono, in accordo e collaborazione con la famiglia, di intraprendere un percorso verso l'autodeterminazione, l'autonomia e la vita adulta, secondo la Convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità.

Primo nato, Civico 34 è un progetto che comprende sia la possibilità concreta di attuare le abilità acquisite nelle fasi della vita e generalizzarle a casa propria, sia la realizzazione di relazioni sociali e processi di inclusione. Il servizio promuove relazioni di buon vicinato e di residenzialità solidale, dove le persone non sono solo portatrici di bisogni, ma anche, e soprattutto, di risorse spendibili per sé e per gli altri. Una forma di "residenzialità nell'indipendenza", un percorso di progressiva conquista dell'autonomia abitativa che tenga presente la prospettiva del "dopo di noi" senza vincoli strutturali e gestionali.

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	23
Volontari dedicati al servizio	3

Tra i beneficiari del servizio si contano al 78% persone con disabilità, al 17.4% persone con disagio sociale, al 17.3% persone con problemi di salute mentale e al 4.3% persone con dipendenze. I beneficiari sono stati all'83% adulti (24-65 anni di età), al 13% giovani di età 18-24 anni e al 4% adulti over 65.

## SERVIZI DI HOUSING SOCIALE

L'housing sociale è un servizio di accesso facilitato all'alloggio, concordato con l'Ente inviante, in cui sono previsti interventi di inserimento/reinserimento sociale e di orientamento di cittadini e famiglie in difficoltà lavorativa e abitativa, ove necessario anche assistenza socio sanitaria. Altri servizi di housing: Il Centro Servizi per il Contrasto alla Povertà Area 25, che offre una presa in carico integrata ai cittadini e delle famiglie che si trovano o rischiano di trovarsi in condizioni di fragilità e povertà sul territorio. Spazio Venti: alloggi per l'autonomia di tipo educativo e cohousing mirati allo sviluppo e consolidamento di autonomie per neomaggiorenni. Il Tutoring ha finalità di reinserimento nella rete sociale del territorio e all'accesso ad alloggi popolari, pensioni d'invalidità, monitoraggio del contesto di vita e supporto nella gestione delle attività quotidiane.

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	113

Volontari dedicati al servizio	30
--------------------------------	----

Tra i beneficiari del servizio si contano al 69.9% persone senza disabilità o disagio sociale, al 30% immigrati, al 24.7% persone con disagio sociale, all'11.5% persone con problemi di salute mentale, al 5.3% persone con dipendenze e al 3.5% persone con disabilità. I beneficiari sono stati al 75% adulti (24-65 anni di età), al 7% minori e adolescenti (6-14 anni), al 7% minori e adolescenti (14-18 anni), al 4.4% bambini di età maggiore di 3-6 anni, al 3.5% giovani di età 18-24 anni, al 2.6% adulti over 65 e all'1.8% bambini di età 0-3 anni.

### SERVIZI 0-6 ANNI

Il servizio prevede un supporto alle famiglie nella crescita e educazione dei figli con l'obiettivo di offrire un servizio accogliente e sereno dove il bambino possa sperimentarsi nelle sue prime relazioni con i pari e con gli adulti di riferimento.

Attivi tre servizi: Scuola dell'infanzia paritaria Don Chiari San Gallo, Botticino; Asilo nido Hakunamatata; Asilo nido di Limone sul Garda. I tre servizi si svolgono in ambienti accoglienti e sereni, dove il bambino possa sperimentarsi nelle sue prime relazioni con i pari e con gli adulti di riferimento, all'esterno del nucleo familiare. Nello specifico, presso la scuola dell'infanzia Don Gallo, situata in collina fra boschi e prati, la natura diventa elemento fondamentale di osservazione ed apprendimento. Uno spazio dove trascorrere il tempo seguendo i suoi ritmi. Molte attività, infatti, sono svolte all'aperto per favorire il benessere e la serenità dei piccoli. Presso l'asilo nido Hakunamatata e l'asilo nido di Limone sul Garda l'obiettivo principale è la cura del minore favorendo l'acquisizione di competenze nuove da un punto di vista emozionale, cognitivo, motorio, sociale, linguistico, dell'autonomia. Aspetto trasversale è il supporto alla genitorialità, perseguito attraverso il confronto.

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	67
Volontari dedicati al servizio	2

I bambini beneficiari sono stati all'85 di età 0-3 anni e al 15% di età maggiore di 3-6 anni.

### SERVIZI EDUCATIVI DOMICILIARI E TERRITORIALI

Il servizio comprende interventi a domicilio e/o sul territorio, principalmente sugli Ambiti 10 e 11 e Guidizzolo e sono così articolati: Misura B1 e B2, ovvero interventi educativi personalizzati, finanziati da ATS o dai Comuni e rivolti a persone con disabilità grave e gravissima, a domicilio o sul territorio.

SET- SADH (Servizio Educativo Territoriale), ovvero attività svolte da un educatore presso il domicilio della persona con disabilità oppure in contesti aggregativi. ADM e IP (Assistenza Domiciliare Minori e Incontri Protetti), ovvero interventi educativi che si svolgono

prioritariamente presso il domicilio del minore. Sono realizzati in stretta connessione con i servizi Tutela Minori e Servizi Sociali.

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizi educativi domiciliari e territoriali
Beneficiari totali	190

Tra i beneficiari del servizio si contano al 65.2% persone con disagio sociale, al 30% persone con disabilità, al 5.2% persone con problemi di salute mentale e al 2% immigrati. I beneficiari sono stati al 56.3% minori e adolescenti (6-14 anni), al 42.5% adulti over 65, al 21.1% minori e adolescenti (14-18 anni), all'11.5% bambini di età maggiore di 3-6 anni, all'8.5% giovani di età 18-24 anni e al 2.6% bambini di età 0-3 anni.

### **SERVIZI ANIMATIVI E RICREATIVI PER MINORI**

I servizi si esplicano in attività educative, ricreative, ludiche, socializzanti realizzate in orario pomeridiano extrascolastico e rivolte ai minori con età compresa tra i 3 e 17 anni. Trattasi di centri aggregativi, centri estivi e servizi relativi a doposcuola finalizzati a sostenere il minore nel percorso scolastico e nel suo sviluppo armonico globale contribuendo, allo stesso tempo, supportare le famiglie nella gestione quotidiana dei figli. Il servizio prevede la gestione di spazi di aggregazione e socializzazione che mirano a migliorare l'autonomia scolastica dei minori e ampliare le possibilità espressive e di crescita dei partecipanti. Il gruppo è l'elemento cardine su cui si fondano i progetti pedagogici.

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Prestazioni/accessi medi a settimana	275
Volontari dedicati al servizio	10

Tra i beneficiari del servizio si contano al 58.5% persone con disagio sociale, al 22.4% persone con disabilità, al 12.2% persone senza disabilità o disagio sociale e al 6.8% persone con problemi di salute mentale. I beneficiari sono stati al 64.7% minori e adolescenti (6-14 anni), al 9.8% minori e adolescenti (14-18 anni), al 6.1% bambini di età maggiore di 3-6 anni e al 2.7% bambini di età 0-3 anni.

### **CENTRI SOCIALI PER ANZIANI**

Il servizio prevede la realizzazione di interventi di animazione presso i centri per anziani sui comuni di Desenzano del Garda e Sirmione. Le attività sono realizzate con l'obiettivo di creare opportunità aggregative e socializzanti rivolte alla terza età. Tra le attività proposte vi sono: ginnastica dolce e yoga, ginnastica posturale, decoupage, Caffè Alzheimer.

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Prestazioni/accessi medi a settimana	358

I beneficiari sono stati all'85% adulti over 65 e al 15% adulti (24-65 anni di età).

### **SERVIZI SOCIALI E SPORTELLI DI TERRITORIO**

I servizi sociali e sportelli di territorio comprendono un'offerta di interventi socio-assistenziali e di comunità, finalizzati a supportare i nuclei famigliari. Il servizio comprende: tutela minori, servizio sociale di base, servizio psicologico di comunità, sportello di prossimità del tribunale, punti di comunità, pronto intervento social, servizio affidi.

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	sportello sociale (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)
Beneficiari totali	889
Volontari dedicati al servizio	30

Tra i beneficiari del servizio si contano al 38% persone senza disabilità o disagio sociale, al 24% persone con disagio sociale, al 20% immigrati, al 9.7% persone con disabilità, al 3.9% persone con problemi di salute mentale e allo 0.5% persone con dipendenze. I beneficiari sono stati al 42.6% adulti over 65, al 22% minori e adolescenti (7-14 anni), al 12.6% minori e adolescenti (15-18 anni), al 10.5% adulti (24-65 anni di età), al 6.7% bambini di età maggiore di 3-6 anni e al 5.6% bambini di età 0-3 anni.

### **CENTRO DIURNO MINORI**

Il servizio comprende la gestione di due Centri Diurni per Minori a Desenzano del Garda e a Montichiari e il servizio MSNA. Sono servizi a carattere diurno, semiresidenziale, rivolti ai minori esposti al rischio di devianza ed emarginazione principalmente in carico ai Servizi Sociali, Servizio Tutela Minori e Servizi Sanitari. Il servizio si pone come spazio protetto in cui lo strumento principale è la relazione educativa.

### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizi specialistici
Beneficiari totali	39
Volontari dedicati al servizio	1

Tra i beneficiari del servizio si contano al 100% ragazzi con disagio sociale di cui 18% immigrati. I beneficiari sono stati al 52.7% minori e adolescenti (7-14 anni), al 47.3% minori e adolescenti (15-18 anni).

### STUDI SPECIALISTICI

Il servizio comprende lo Studio Contalento, il Servizio Contatto e il Servizio Homework tutor. Sono servizi specialistici ad accesso privato, che riguardano:

- Valutazione e intervento nell'ambito della psicopatologia dell'apprendimento con studenti con difficoltà scolastiche e disturbi dell'apprendimento, del comportamento e del neuro sviluppo;
- Sportelli di consulenza psicoeducativa per insegnanti, genitori e studenti in tutti gli ordini di scuola;
- Tutoraggio ai compiti in ambito domiciliare da parte di educatori esperti a favore di soggetti con Disturbi dell'Apprendimento e difficoltà scolastiche;
- Percorsi di sostegno emotivo psicologico per minori e percorsi di sostegno alla genitorialità.

#### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizi specialistici
Beneficiari totali	282

Tra i beneficiari del servizio si contano al 99% persone senza disabilità o disagio sociale, all'1% persone con disagio sociale. I beneficiari sono stati al 69% minori e adolescenti (7-14 anni), al 20% minori e adolescenti (15-18 anni), al 4.6% adulti (24-65 anni di età), al 4.2% adulti (19-24 anni di età), all'1.8% bambini di età di 4-6 anni, allo 0.7% adulti over 65.

### SERVIZI DI COMUNITÀ

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati l'annuale pranzo sociale, aperto ai soci, ai dipendenti e alle loro famiglie, alla cittadinanza monteclarese ed a tutte quelle persone che conoscono e sostengono La Sorgente. Il pranzo si è tenuto il 21 maggio 2022 presso i Trivellini di Montichiari, con il patrocinio del Comune di Montichiari e con la collaborazione dell'Associazione Pazzi di Rugby, della Cooperativa Opificio 512.

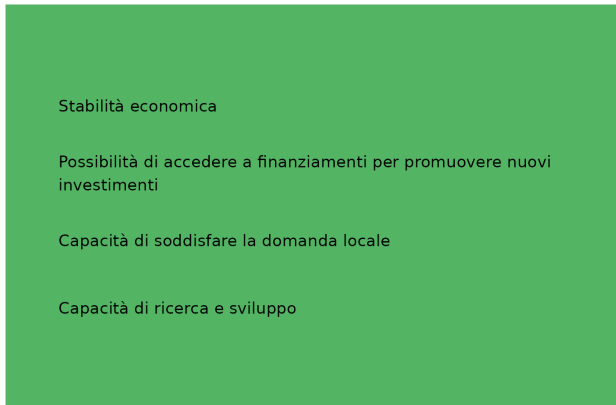
#### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizi territoriali dedicati, servizi territoriali e attività continuative annuali o pluriennali
Giornate di presenza sul territorio	1
Beneficiari dei servizi territoriali	300

### VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

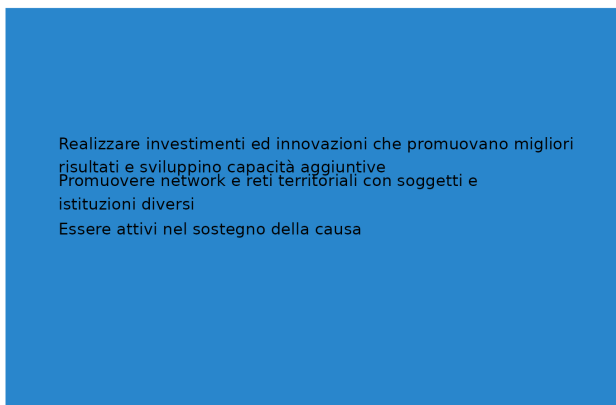
#### Punti di Forza



#### Punti di Debolezza



#### Opportunità



#### Minacce





## SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

### **Il Peso Economico**

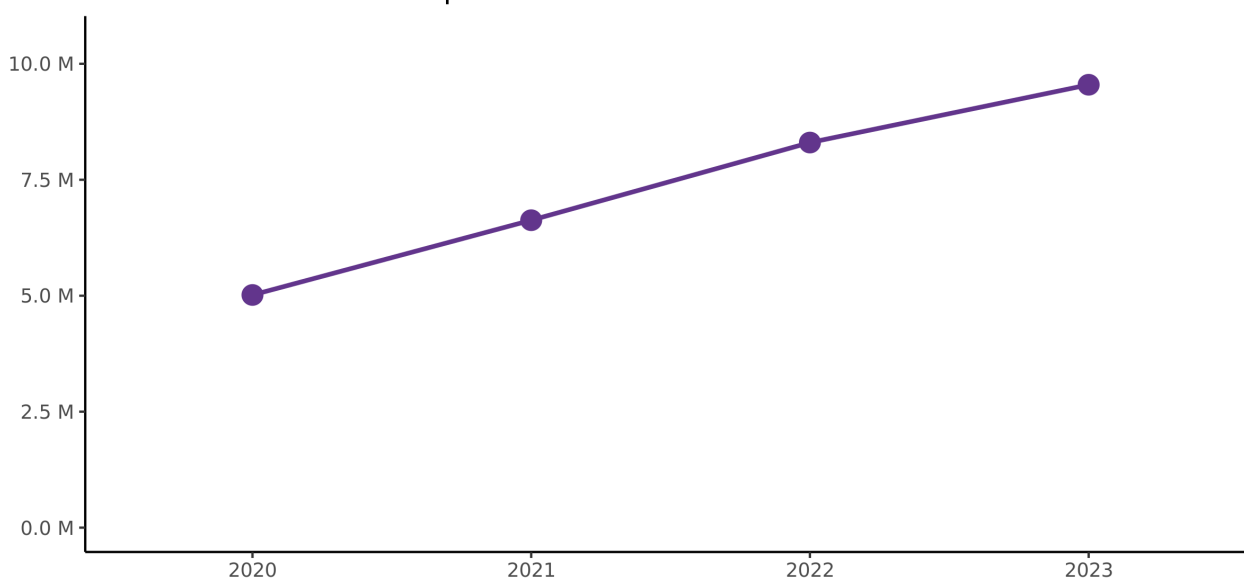
Patrimonio	829.370 €
Valore della produzione	9.548.095 €
Risultato d'esercizio	164.555 €

### **DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE**

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2023 esso è stato pari a 9.548.095 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo considerato: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 15.01%.

Andamento valore della produzione



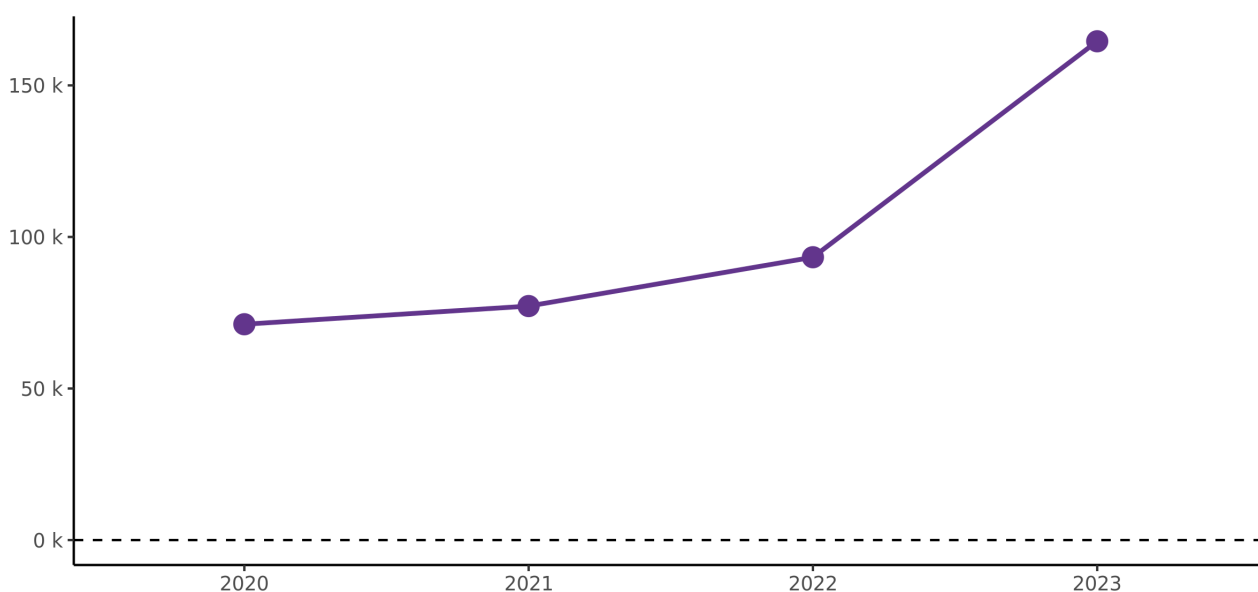
I **costi** sono ammontati a 9.283.995 Euro, di cui il 77.94% rappresentati da costi del personale dipendente.

### I Costi

Costi totali	9.283.995 €
Costi del personale dipendente	7.235.493 €
Costo del personale dipendente socio	1.997.698 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2023 un **utile** pari a 164.555 Euro.

### Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 829.370 Euro ed è composto per il 23.66% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

### La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	829.370 €
Capitale sociale	196.250 €
Riserve	458.778 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 2.619.725 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale esercita l'attività in 2 immobili di sua proprietà, in 7 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione, 5 strutture di proprietà di altre



organizzazioni del Terzo Settore legate in rete all'ente e 11 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

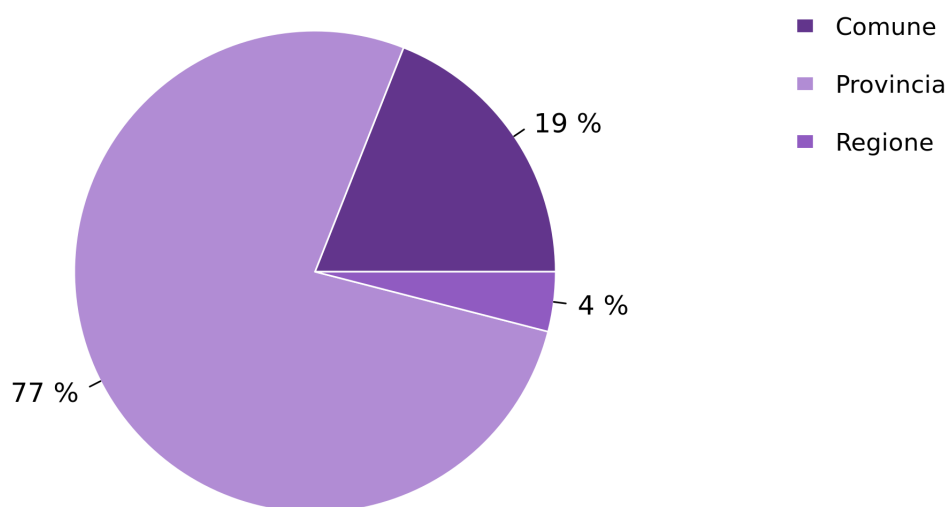
L'attività condotta dalla cooperativa in queste strutture ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di **riqualificazione economica e sociale**. Innanzitutto, lo svolgere attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale del bene. Una peculiarità e indice di impegno nel processo di riqualificazione edilizia e di generazione di impatto per il territorio è rappresentato per la cooperativa dall'aver recuperato anche immobili sottoutilizzati o abbandonati: La Sorgente realizza infatti alcuni dei suoi servizi in strutture pubbliche precedentemente sottoutilizzate che sono state rivalorizzate dalla cooperativa almeno parzialmente e strutture che non erano aperte al pubblico e che sono state destinate dalla cooperativa ad attività di socializzazione con la cittadinanza.

### PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello provinciale.

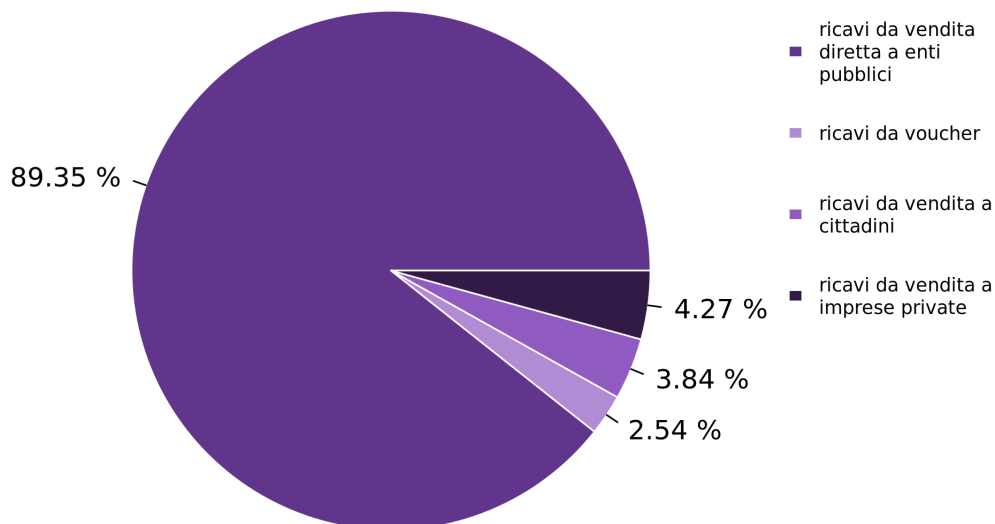
#### Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato all'88.42% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 635.110 Euro di contributi pubblici e 252.538 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 887.648 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e nello specifico l'89.35% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici.

## Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dal Comune.

### ***I Rapporti Economici Con La Ppa***

Dati	Nr.	Valore Complessivo
Convenzioni a seguito di gara aperta senza clausola sociale	4	220.300,3 €
Convenzioni a seguito di gara aperta con clausola sociale	10	2.485.579,9 €
Affidamenti diretti	34	766.082,8 €

La Sorgente nel 2023 ha vinto 39 appalti pubblici di cui 33 con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando e 6 in rete con altri enti.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari all'89.96%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Tra le risorse di cui la cooperativa ha beneficiato nell'anno si registrano 117.213,2 Euro da bandi indetti da fondazioni o enti privati nazionali. Per illustrare l'attivazione della cooperativa nel reperimento di finanziamenti di diversa provenienza si osserva che nel 2023 ha partecipato complessivamente a 26 bandi indetti da Fondazioni o dall'Unione Europea e nel triennio 2021/2023 sono stati vinti complessivamente 13 bandi privati.

Una riflessione a sé la merita la componente **donazioni**: nel corso del 2023 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 131.263,8 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.



## IMPATTO SOCIALE

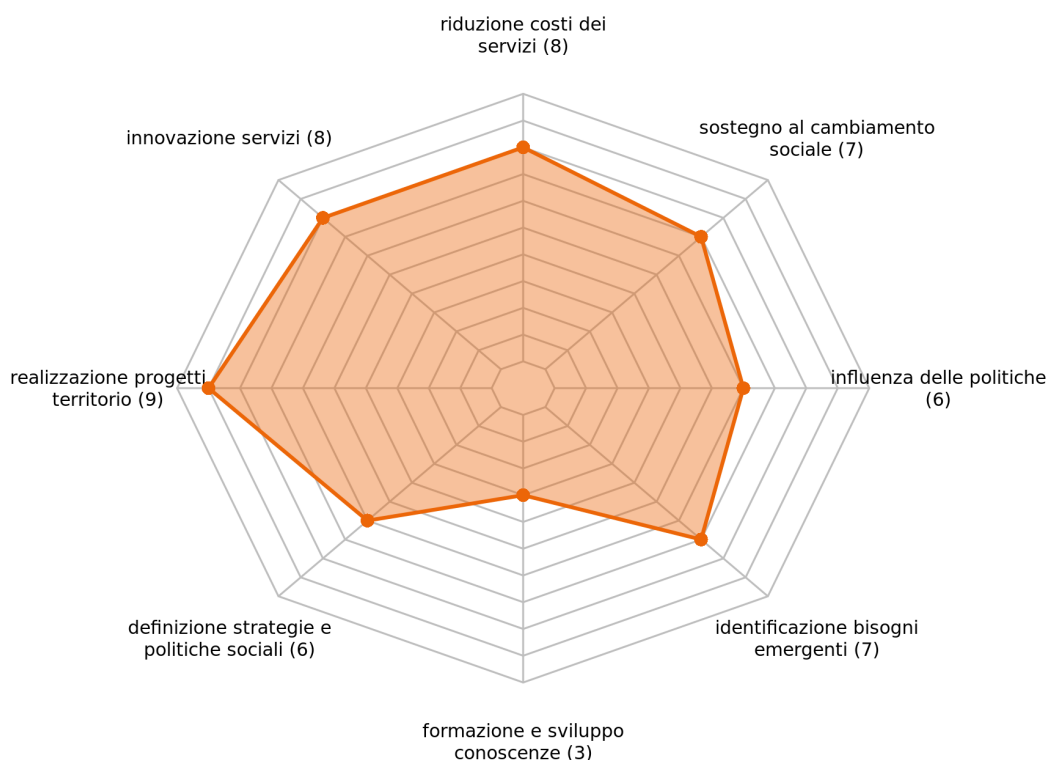
### IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come La Sorgente agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato ad attività di co-programmazione, alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e alla definizione di politiche territoriali.

## Giudizio sintetico di impatto sulla PA



I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

### **Le Adesioni**

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	1
Consorzi non (solo o in prevalenza) di cooperative sociali	1
Associazioni temporanee d'impresa	5
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	1

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia certamente al centro di una fitta rete di organizzazioni di Terzo Settore.

## La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore accogliendo parte degli utenti che le altre non riescono ad accogliere, condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici, per offrire agli utenti servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza, per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la realizzazione di attività per la comunità locale e perché riceve dalle stesse donazioni o supporto economico. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione, offerte gratuitamente ai cittadini con costi a carico delle organizzazioni in rete, coperte da donazioni e offerte degli utenti e finanziate da soggetti terzi privati. Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo Settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la cooperativa sociale è stata coinvolta: partecipazione a fondi solidali cui singole cooperative sociali o nonprofit possono attingere in periodo di crisi, prestiti ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali e donazioni in denaro o beni o concessione di spazi ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali.

### RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

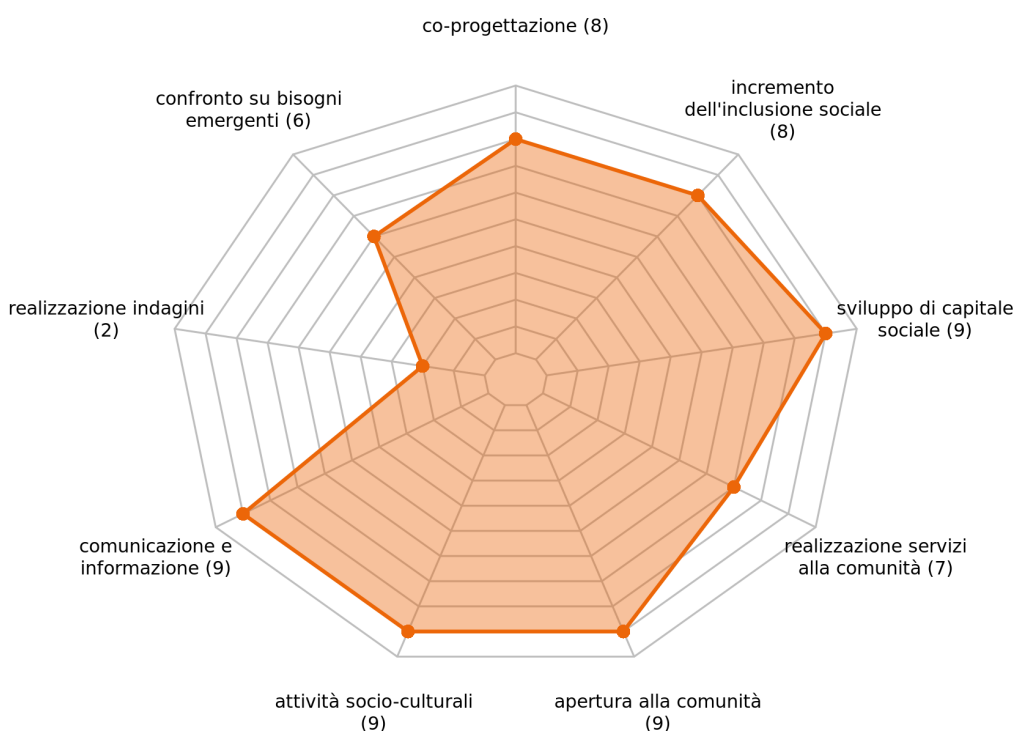
Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale non presti particolare attenzione all'ambiente e alle politiche

ambientali, se non con gli usuali comportamenti stimolati ai cittadini dalle politiche pubbliche locali.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che La Sorgente ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini, la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

## Processi sulla collettività



La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, codice etico, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet, social network e comunicazioni periodiche e newsletter.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale La Sorgente di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale, integrazione e inclusione sociale e impatto sociale.

**COESIONE SOCIALE** La Sorgente ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione e ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno. Con minori ma sempre significativi risultati, ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni, ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.

**INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE** La Sorgente ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità, la creazione del dialogo e la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse. Inoltre, ha dato la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, prestando inoltre una certa attenzione anche ad azioni quali l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale.

**IMPATTO SOCIALE** La Sorgente ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di riduzione di problemi sociali presenti nel territorio e risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale, ma anche con discrete ricadute di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini e promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare. In particolare, la cooperativa sociale ha realizzato alcune azioni specifiche che hanno generato impatto sociale tramite l'impiego dei fondi PNRR M5C2 Linea di investimento 1.2.:

1. proposta progettuale di CASA LÀ: sperimentazione di percorsi di autonomia per persone con disabilità ed in relazione alle necessità e capacità della persona, è previsto un percorso di inserimento all'interno della struttura, l'attivazione di misure di sostegno abitativo, un accompagnamento educativo e lavorativo;
2. IL FARO: progetto individuale rivolto al potenziamento delle autonomie già acquisite nelle fasi della vita ed a concretizzarle nel contesto di una progettualità integrata. Il FARO prevede l'attivazione di esperienze di gruppo in cui poter lavorare con un Progetto educativo sulle competenze e capacità utili a sviluppare prospettive di vita autonoma, socializzazione e inclusione territoriale;
3. negli AMBITI 10 e 11, invece, Sorgente ha attivato rispettivamente 10 e 4 posti letto, tramite AREA25 e SPAZIO20.